

PROTOCOLLO DI INTESA PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE

* * *

Addì, ___ mese di _____ 2013,

Il presente protocollo viene stilato fra l'Unione delle Terre D'Argine, alla presenza dell'Assessore alla Polizia Municipale Luisa Turci, dell'Assessore alle Attività Produttive Enrico Campedelli, del Comandante della Polizia Municipale Susi Tinti e la CNA - Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa rappresentata da _____;

premessa

Considerato che le attuali condizioni socio/economiche impongono una riflessione ad ampio raggio sulle piccole, medie e grandi imprese insediate sul territorio, che costituiscono la struttura portante dell'assetto produttivo, ma che risentono dell'intensificarsi di alcuni fenomeni quali l'abusivismo e la concorrenza sleale, rendendo necessaria una stretta e sinergica collaborazione con l'ente locale per arginare gli stessi, intervenendo, in tal modo, a sostegno anche dei consumatori e dell'intera collettività, tra i quali sono ricomprese le cosiddette "fasce deboli";

Ritenuto pertanto necessario attivare diversi canali per informare, da un lato, l'opinione pubblica locale della presenza di questi fenomeni nel tessuto connettivo sociale e, dall'altro, sensibilizzare i cittadini sugli effetti collaterali negativi che possono avere l'adozione di comportamenti non rispettosi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, quali, ad esempio, la richiesta di servizi a personale non qualificato, la richiesta di servizi ad imprese che si servono di lavoratori non regolari o l'acquisto di merce da coloro che non sono titolari di apposita autorizzazione o licenza, né sono comunque legittimati alla vendita, poiché, in tal modo, si favorisce, direttamente o indirettamente, la concorrenza sleale ed altre forme criminose di sfruttamento della manodopera, di lavoro nero, di evasione fiscale, determinando, in molti casi, anche pericolo per la salute;

Ritenuto altresì necessario dotarsi di precise linee di azione per contrastare questi fenomeni che, in costante aumento, rischiano di espellere dal mercato le piccole e medie imprese, che oltre a rispettare le regole fiscali, igienico sanitarie ed urbanistiche, si sono mosse per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e dotare gli ambienti produttivi dei prescritti requisiti igienico-sanitari, investono in qualità e formazione del personale, al fine di fornire ai cittadini-clienti la massima professionalità e competenza;

Per tutto quanto sopra esposto,

l'Assessorato alla Polizia Municipale, l'Assessorato alle Attività Produttive e l'associazione CNA, convengono quanto segue:

L' Associazione CNA si impegna a:

- 1) articolare nei prossimi mesi, in collaborazione con l'Unione delle Terre D'Argine, una campagna informativa, con affissione di manifesti ed esposizione di locandine

negli esercizi commerciali e nei luoghi pubblici, per invitare i cittadini ad utilizzare solo imprese regolari per la fornitura di qualsiasi servizio, alla casa come alla persona;

- 2) istituire presso la propria sede un punto di raccolta delle segnalazioni di eventuali attività esercitate senza il pieno e costante rispetto delle vigenti disposizioni legislative e normative del settore di riferimento;
- 3) Inviare al Settore Polizia Municipale "Segnalazioni Qualificate", ritenendosi tali le informazioni che riguardano specifiche posizioni soggettive e/o documentano comportamenti omissivi, elusivi od evasivi di vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Ciò implica che una segnalazione, per essere qualificata, non può essere effettuata in forma anonima, deve essere basata su dati oggettivi e riscontri precisi, accompagnata da una sintetica relazione che descriva l'intero percorso seguito per giungere alla segnalazione. Non sono ammesse semplici congetture e/o presunzioni, che potranno, però, essere sviluppate autonomamente dalle Associazioni al fine di fornire fatti o notizie in grado di elevare, in un momento successivo, un semplice sospetto ad informazione qualificata;
- 4) proseguire nella informazione ai propri associati riguardo al rispetto delle vigenti normative, con particolare riferimento al legittimo esercizio dell'attività, la sicurezza sui luoghi di lavoro e gli adempimenti fiscali.

Il Settore Polizia Municipale si impegna a:

- sviluppare le informazioni ritenute rilevanti trasmesse spontaneamente dalle Associazioni secondo le procedure amministrative prestabilite e vigenti presso lo stesso Settore.

Il Settore Attività Produttive si impegna a:

- adottare gli specifici provvedimenti eventualmente necessari per rendere cogente il divieto di vendita di prodotti di diverse genere e natura o di offerta dei servizi alla persona su tutto il territorio comunale, fatta eccezione per i soggetti specificamente autorizzati o legittimati, vigilando anche sulla puntuale osservanza della disciplina delle attività commerciali ed artigianali ammesse, attraverso adeguati servizi di controllo amministrativo della documentazione fornita dagli interessati.

Si stabilisce inoltre di:

a) Istituire un tavolo tecnico di lavoro, che si riunirà semestralmente, e a cui parteciperà un rappresentante del Attività Produttive , un rappresentante del Settore Polizia Municipale e i rappresentanti dell'Associazione, con facoltà di estendere l'invito anche ad altri soggetti che si riterrà utile invitare, al fine di verificare l'efficacia di quanto convenuto ed eventualmente programmare ulteriori iniziative per raggiungere, od implementare, gli obiettivi prefissati.

b) Diffondere congiuntamente i dati statistici raccolti annualmente nelle forme e modalità ritenute più consone.

Allegato: scheda per la segnalazione delle situazioni sospette di abusivismo nelle professioni o nelle imprese.

Unione delle Terre D'Argine.....

.....

Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine.....

CNA